



Comunità M.A.S.C.I.
di Robegano e Noale
Incontro 18 aprile 2021

LA MIGLIORE POLITICA (5° capitolo dell'enciclica Fratelli tutti)



Canto/video: Destra-Sinistra (Giorgio Gaber)

Tutti noi ce la prendiamo con la storia
Ma io dico che la colpa è nostra
È evidente che la gente è poco seria
Quando parla di sinistra o destra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
Fare il bagno nella vasca è di destra
Far la doccia invece è di sinistra
Un pacchetto di Marlboro è di destra
Di contrabbando è di sinistra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
Una bella minestrina è di destra
Il minestrone è sempre di sinistra
Tutti i film che fanno oggi son di
destra
Se annoiano son di sinistra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
Le scarpette da ginnastica o da tennis
Hanno ancora un gusto un po' di
destra
Ma portarle tutte sporche e un po'
slacciate
È da scemi più che di sinistra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
I blue-jeans che sono un segno di
sinistra
Con la giacca vanno verso destra
Il concerto nello stadio è di sinistra
I prezzi sono un po' di destra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
I collant son quasi sempre di sinistra

Il reggicalze è più che mai di destra
La pisciata in compagnia è di sinistra
Il cesso è sempre in fondo a destra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
La piscina bella azzurra e trasparente
È evidente che sia un po' di destra
Mentre i fiumi, tutti i laghi e anche il
mare
Sono di merda più che sinistra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
L'ideologia, l'ideologia
Malgrado tutto credo ancora che ci sia
È la passione, l'ossessione della tua
diversità
Che al momento dove è andata non si
sa
Dove non si sa, dove non si sa
Io direi che il culatello è di destra
La mortadella è di sinistra
Se la cioccolata svizzera è di destra
La Nutella è ancora di sinistra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
Il pensiero liberale è di destra
Ora è buono anche per la sinistra
Non si sa se la fortuna sia di destra
La sfiga è sempre di sinistra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
Il saluto vigoroso a pugno chiuso
È un antico gesto di sinistra
Quello un po' degli anni '20, un po'
romano
È da stronzi oltre che di destra

Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
L'ideologia, l'ideologia
Malgrado tutto credo ancora che ci sia
È il continuare ad affermare
Un pensiero e il suo perché
Con la scusa di un contrasto che non
c'è
Se c'è chissà dov'è, se c'è chissà dov'è
Tutto il vecchio moralismo è di sinistra
La mancanza di morale è a destra
Anche il Papa ultimamente è un po' a
sinistra
È il demonio che ora è andato a destra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
La risposta delle masse è di sinistra
Con un lieve cedimento a destra
Son sicuro che il bastardo è di sinistra
Il figlio di puttana è a destra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
Una donna emancipata è di sinistra
Riservata è già un po' più di destra
Ma un figone resta sempre
un'attrazione
Che va bene per sinistra e destra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
Tutti noi ce la prendiamo con la storia
Ma io dico che la colpa è nostra
È evidente che la gente è poco seria
Quando parla di sinistra o destra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra
Ma cos'è la destra, cos'è la sinistra

Stralci dalla lettura del 5° capitolo dell'enciclica Fratelli tutti "La migliore politica" che ci aiuteranno a riflettere e a discutere:

156 Negli ultimi anni l'espressione "populismo" o "populista" ha invaso i mezzi di comunicazione e il linguaggio in generale. Così essa perde il valore che potrebbe possedere e diventa una delle polarità della società divisa. Ciò è arrivato al punto di pretendere di classificare tutte le persone, i gruppi, le società e i governi a partire da una divisione binaria: "populista" o "non populista". Ormai non è possibile che qualcuno si esprima su qualsiasi tema senza che tentino di classificarlo in uno di questi due poli, o per screditarlo ingiustamente o per esaltarne in maniera esagerata.

157 La pretesa di porre il populismo come chiave di lettura della realtà sociale contiene un altro punto debole: il fatto che ignora la legittimità della nozione di popolo. Il tentativo di far sparire dal linguaggio tale categoria potrebbe portare a eliminare la parola stessa "democrazia" ("governo del popolo")

168 ...ed oggi è questa fiducia che è venuta a mancare». La fine della storia non è stata tale, e le ricette dogmatiche della teoria economica imperante hanno dimostrato di non essere infallibili. La fragilità dei sistemi mondiali di fronte alla pandemia ha evidenziato che non tutto si risolve con la libertà di mercato e che, oltre a riabilitare una politica sana non sottomessa al dettato della finanza, «dobbiamo rimettere la dignità umana al centro e su quel pilastro vanno costruite le strutture sociali alternative di cui abbiamo bisogno»

187 ...Quello che occorre è che ci siano diversi canali di espressione e di partecipazione sociale. L'educazione è al servizio di questo cammino, affinché ogni essere umano possa diventare artefice del proprio destino. Qui mostra il suo valore il principio di sussidiarietà, inseparabile dal principio di solidarietà.

180 Riconoscere ogni essere umano come un fratello o una sorella e ricercare un'amicizia sociale che includa tutti non sono mere utopie. Esigono la decisione e la capacità di trovare i percorsi efficaci che ne assicurino la reale possibilità. Qualunque impegno in tale direzione diventa un

esercizio alto della carità. Infatti, un individuo può aiutare una persona bisognosa ma, quando si unisce ad altri per dare vita a processi sociali di fraternità e di giustizia per tutti, entra nel «campo della più vasta carità, della carità politica». Si tratta di progredire verso un ordine sociale e politico la cui anima sia la carità sociale. Ancora una volta invito a rivalutare la politica, che «è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune».

Giochino a sorpresa per indovinare il protagonista del video.

Video

Alcune frasi significative

Il politico deve essere capace di interpretare il sentire di un Popolo, la sua dinamica culturale e le grandi tendenze di una società. *(Papa Francesco)*

La giustizia sociale dà un'opportunità a tutti. *(Carlo Cottarelli economista)*

Vogliamo lasciare un buon pianeta non solo una buona moneta. *(Mario Draghi)*

Dal messaggio di auguri del Presidente Mattarella a Papa Francesco nell'8° anniversario di pontificato



Il messaggio di auguri del presidente della Repubblica: nel suo magistero il richiamo all'esercizio di una cittadinanza responsabile e una «guida sicura per quanti svolgono incarichi istituzionali e politici».

Nelle parole del capo dello Stato, il riferimento alla pandemia, che «continua a gravare su un così gran numero di persone in tutto il mondo» e che «ha posto in evidenza le vulnerabilità di singoli Paesi e dell'intera comunità internazionale nell'affrontare secondo giustizia ed efficienza l'attuale fase emergenziale. Operare con spirito di fraternità per superare le difficili circostanze

dell'oggi, come Ella ci invita a fare – prosegue Mattarella –, è un forte richiamo all'esercizio di una cittadinanza responsabile e una guida sicura per quanti svolgono incarichi istituzionali e politici». Un «altissimo appello», che «dischiude e abbraccia orizzonti che superano le contingenti condizioni sanitarie e le pur gravi difficoltà sociali che ne conseguono. Esso, infatti, apre le menti e i cuori a una convivenza più pacifica, più prospera, più giusta, quella che Vostra Santità ha invocato per l'Iraq – e per tutto il mondo – nel corso del suo ultimo e importantissimo viaggio apostolico».

DOMANDE PER STIMOLARE LA DISCUSSIONE:

- Giustizia sociale: siamo consapevoli che per cambiare davvero le cose, abbiamo bisogno di cambiare i nostri cuori? E in che modo? Dobbiamo cambiare le nostre abitudini, i nostri stili di vita. Quali sono i cambiamenti possibili?

- L'uomo ha la tendenza costante all'egoismo fin dalla sua esistenza. Nel corso dei secoli, l'egoismo si è trasformato utilizzando gli strumenti che il momento storico metteva a sua disposizione. Oggigiorno come si manifesta l'egoismo? Per abbandonare o almeno allontanarci da questa tendenza cosa siamo disposti a fare?

- Per rimettere al centro la dignità umana, per assicurare il bene comune mondiale, lo sradicamento della fame e della miseria, la difesa certa dei diritti umani, noi che cosa possiamo fare di efficace?

- Le persone impegnate in politica hanno lo stesso comportamento sia in famiglia che durante il loro ruolo sociale? Queste persone, quanto amore mettono nel loro impegno? E quali tipi di legami reali riescono a costruire? Quanta pace sociale sono in grado di seminare?



riescono a costruire? Quanta pace sociale sono

PREGHIERA

Dal 5° capitolo dell'enciclica Fratelli tutti "La migliore politica":

194 Anche nella politica c'è spazio per amare con tenerezza. «Cos'è la tenerezza? È l'amore che si fa vicino e concreto. È un movimento che parte dal cuore e arriva agli occhi, alle orecchie, alle mani. [...] La tenerezza è la strada che hanno percorso gli uomini e le donne più coraggiosi e forti». In mezzo all'attività politica, «i più piccoli, i più deboli, i più poveri debbono intenerirci: hanno "diritto" di prenderci l'anima e il cuore. Sì, essi sono nostri fratelli e come tali dobbiamo amarli e trattarli».



Lettura: Mt 25,31-46



Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto

forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna»



Pregghiera finale: Padre nostro cantato

Padre nostro tu che stai
in chi ama verità
ed il Regno che lui ci lasciò
venga presto nei nostri cuor,
e l'amore che tuo Figlio ci donò,
o Signor, rimanga sempre in noi.

(recitato)

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo, così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non c'indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**



E nel pan dell'unità dacci la fraternità
e dimentica il nostro mal
che anche noi sappiamo perdonar;
non permettere che cadiamo in tentazion,
o Signor, abbi pietà del mondo.